

Riabilitazione, nuovo decreto regionale. L'Anci: "salasso per i Comuni"

Un'altra "tegola" sui comuni siciliani e, come nel caso dei problemi legati alla legge 328, succede nel settore delle politiche socio-sanitarie. Gridano allo scandalo il vice presidente vicario ed il segretario generale dell'Anci Sicilia, Paolo Amenta e Mario Emanuele Alvano. Il "danno" ammonterebbe a decine di milioni di euro, se si considerano i 390 comuni siciliani nel loro insieme e sarebbe causato da un decreto dell'assessorato regionale alla Salute, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Regione lo scorso 4 ottobre. "Nel provvedimento- proseguono Amenta e Alvano- sono state stabilite le quote di compartecipazione ai costi della prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime residenziale e semiresidenziale .Quì si rischia di compromettere l'erogazione dei servizi, proprio mentre si conducono battaglie per evitare di ridurre i trasferimenti regionali agli enti locali". Ed ecco le cifre: per gli ospiti residenziali la compartecipazione dei comuni è di 34 euro (su una spesa complessiva di 113 euro al giorno) e di 40 euro (su un totale di 148 euro al giorno) in caso di disabilità grave; per gli ospiti semiresidenziali la compartecipazione è di 20 euro a carico dei comuni (su un totale di 68 euro al giorno) e di 27 euro (su un totale di 90 euro al giorno) in caso di disabilità grave. La retta- concludono i due sindaci- è pagata dall'azienda sanitaria provinciale al centro di riabilitazione. La Asp ha diritto poi di rivalersi sul Comune di residenza dell'assistito".

Pd, Cirone Di Marco: "al congresso nazionale voterò Renzi". Spataro: "Povera politica"

Viaggia anche su Facebook la polemica interna al Partito Democratico della provincia di Siracusa e basta un post della deputata regionale Marika Cirone Di Marco sulla situazione nazionale e sul congresso per l'elezione del nuovo leader italiano della forza politica di governo per scatenare nuove, dure reazioni. Nel caso specifico, Marika Cirone Di Marco, che in provincia sostiene la candidatura di Carmen Castelluccio, annuncia l'intenzione di votare per Matteo Renzi "perchè tra i candidati è quello che più rende possibile la prosecuzione della contaminazione tra culture politiche alla base della mission del Pd. A metà del percorso di questo travagliatissimo congresso-prosegue l'esponente del Partito democratico – una cosa mi è' chiara: questo gruppo dirigente nazionale e' arrivato al capolinea, travolto dalle pesanti responsabilità che ha nell'aver prodotto un sistema di regole congressuali farneticante, capace di mettere in ginocchio l'intera costruzione del partito e il suo profilo culturale". Considerazioni commentate da diversi utenti di Facebook, interni ed esterni al partito. Tra questi, un post "lapidario" del coordinatore provinciale del "Megafono" di Siracusa, Carmelo Spatato. "Povera politica- commenta l'ex consigliere provinciale, un tempo vicino al gruppo che fa riferimento a Bruno Marziano e agli ex bersaniani -Niente di personale, ma se a Roma si è arrivati al capolinea, a Siracusa siamo alla partenza". Scambi di battute che si inseriscono in un contesto ancora incandescente, che ha condotto alla sospensione del congresso cittadino ad Augusta e ad assemblee, in alcuni circoli, particolarmente turbolente. Il clima stona con le

dichiarazioni di intenti dell'una come dell'altra parte in corsa verso la guida del partito. Su questo unico punto tutti sembrano essere d'accordo.

Il video della due giorni salesiana a Siracusa. Il reliquiario di Don Bosco il Santo dei Giovani, il racconto di suor Giusy

Le immagini della due giorni salesiana a Siracusa, con l'arrivo del reliquiario di Don Bosco il Santo dei Giovani. Tutta una serie di momenti ed incontri al Santuario delle Madonna delle Lacrime prima della partenza dell'urna per una nuova tappa del lungo tour mondiale. Suor Giusy Fortuna, intervenuta al telefono su FM Italia durante RadioBlog con Mimmo Contestabile, così ha raccontato le giornate con i resti di Don Bosco a Siracusa.

Siracusa, prezzi al consumo: indice in flessione

In flessione, nel mese di ottobre, l'indice tendenziale complessivo dei prezzi al consumo a Siracusa. In percentuale,

rispetto allo scorso anno, significa 1,3 per cento, mentre l'indice congiunturale complessivo avrebbe registrato una variazione negativa dello 0,1 per cento. Sono i dati emersi dalla riunione mensile della commissione "Prezzi al consumo" del Comune di Siracusa, presieduta dall'assessore Maria Grazia Cavarra.

Le divisioni di spesa che hanno registrato una variazione in aumento rispetto al mese precedente sono abbigliamento e calzature (0,2), altri beni e servizi (0,2), mobili, articoli e servizi per la casa (0,4), ricreazione spettacoli e cultura (0,3), istruzione (0,3), servizi ricreativi (0,1), servizi ricettivi e di ristorazione (0,1), abitazione acqua, energia elettrica gas e combustibili (0,0), servizi sanitari (0,0), bevande alcoliche (0,0), prodotti alimentari e bevande analcoliche (0,0). Le divisioni di spesa che hanno invece registrato una diminuzione del tasso congiunturale rispetto al mese precedente sono trasporti (-0,8), comunicazione (- 4,3).

Siracusa, "bocciati" tutti i progetti del Consorzio Asi

Una brutta notizia per la zona industriale siracusana. Tutti i progetti presentati dall'ex consorzio Asi a valere sulle risorse del Po Fesr 2007/2013 sarebbero stati esclusi dalla graduatoria stilata dal Dipartimento regionale dell'Industria e delle Miniere. Lo comunica il deputato regionale Vincenzo Vinciullo del "Pdl", vice presidente vicario della commissione Bilancio e Programmazione dell'Ars. "E', oramai, prassi - osserva Vinciullo - che tutti gli interventi relativi alla provincia di Siracusa presentati dal Consorzio ASI siano ritenuti inammissibili e dunque esclusi da ogni possibilità di finanziamento". Un dato su cui l'esponente di minoranza al

parlamento siciliano chiede chiarezza, attraverso un'interrogazione. La richiesta avanzata al governo regionale è quella "di rivedere attentamente i progetti esclusi per accertare la reale assenza dei requisiti previsti e che solo i progetti presentati dall'ASI di Siracusa non avrebbero".

Spettacolo Etna, visibile da Siracusa

Un lungo pennacchio di fumo. Si leva dall'Etna, a destra nella foto, e si protende verso il mare. Immagine suggestiva, visibile da gran parte di Siracusa. Ancora uno spettacolo regalato dal vulcano siciliano e questa volta, fortunatamente, senza conseguenze per chi arriva o parte in aereo dalla Sicilia. Dall'aeroporto di Fontanarossa la situazione viene continuamente monitorata e non desta, al momento, particolari preoccupazioni.

[clicca qui per vedere la foto a tutto schermo](#)

Siracusa, "Don Bosco è qui"

E' tutto pronto a Siracusa per accogliere l'urna contenente le reliquie di Don Bosco. Dopo avere fatto tappa in diversi Paesi del mondo, il tour mondiale voluto dal Superiore Generale dei Salesiani, Don Pascual Chavez come fase di preparazione al

bicentenario della nascita del "Santo dei Giovani", che sarà celebrato nel 2015, e arrivato in Sicilia e, da oggi pomeriggio a domani mattina, rimarrà a Siracusa. Ad ospitare le diverse iniziative organizzate dalla Famiglia Salesiana di Siracusa sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime. L'intenzione è quella di veicolare al meglio il messaggio di Don Bosco, indirizzato soprattutto ai ragazzi. L'arrivo dell'urna di Don Bosco rappresenta per la Comunità dei Salesiani un evento particolarmente atteso e sentito. Le reliquie arriveranno in città nel pomeriggio. Il momento dedicato all'accoglienza delle reliquie è fissato per le 18,30 e sarà affidato agli animatori dell'Oratorio delle FMA. Poco prima, invece, alle 18,00, sarà inaugurata una mostra sulla figura di Don Bosco, allestita all'interno nel Tempio Mariano. Alle 19,00 sarà l'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo a presiedere la celebrazione eucaristica, mentre alle 21,00 inizierà la veglia della Famiglia Salesiana di Siracusa, che in questo modo potrà pronta a stringersi intorno a San Giovanni Bosco. Per le 23,00 è fissato, invece, l'inizio della processione che condurrà l'urna fino alla Cripta del Santuario, dove rimarrà fino alla mattinata di domani. Il secondo giorno di permanenza delle reliquie di Don Bosco a Siracusa inizierà alle 8,00 con un appuntamento dedicato ai ragazzi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado sul tema "Don Bosco incontra i ragazzi". Una bella mattinata, che proseguirà all'insegna della festa: "Con i giovani conosciamo Don Bosco". Ultimo, toccante, momento, alle 10,00, quando il Santo prima di lasciare la città di Siracusa volgerà la sua Benedizione alla "casa" delle FMA di Siracusa. Il viaggio siciliano proseguirà fino al 20 Novembre, con 13 tappe, tra le province di Ragusa, Agrigento, Caltanissetta ed Enna. Con la peregrinazione delle reliquie di Don Bosco si intende far conoscere ai più giovani lo spirito che anima l'Opera Salesiana nel mondo.

Siracusa, tassa di soggiorno: "Politica sorda"

Un dibattito aperto per approfondire un tema, quello dell'imminente istituzione della tassa di soggiorno a Siracusa, che sta creando forti malumori tra gli operatori del settore turistico e le associazioni di categoria, contrari alle modalità ipotizzate dalla giunta comunale in merito al regolamento a cui attenersi per l'applicazione dell'imposta. L'incontro, fissato per lunedì mattina alle 11,00 al Jolly Aretusa Hotel, è organizzato dall'associazione "Noi albergatori". Chiara la posizione espressa dal presidente, Giuseppe Rosano, "Siamo gli attori dell'ospitalità del turismo in una città piena di disservizi- si legge nell'invito al dibattito del 4 novembre- Siamo anche spettatori dell'istituzione dell'imposta di soggiorno da una politica sorda, che non rispetta l'apporto collaborativo e responsabile delle nostre idee".

Siracusa. La "bufera" del Pd, Castelluccio: "Gravi compiacenze"

Carmen Castelluccio alza la voce ed entra, con precise accuse e facendo "nomi e cognomi", nel merito della "querelle" interna al Partito Democratico, che aspira a guidare dopo il prossimo congresso provinciale. La campagna elettorale della

consigliera comunale prosegue, nonostante la data del 5 novembre sia ormai saltata. Troppi "veleni" tra le due aree del Pd che si contendono la leadership. Prima l'esclusione della candidatura di Liddo Schiavo, sostenuto dai "renziani" e dagli "innovatori". Poi la sua riammissione, i ricorsi, lo "stop" al tesseramento deciso da Turi Raiti, il ricorso dei "renziani", il colloquio con la Digos. Ieri, nuove accuse da parte dei sostenitori di Liddo Schiavo ai deputati nazionali e regionali ex bersaniani ed esponenti di "area Dem". Questa mattina, la conferenza stampa di Bruno Marziano, Pippo Zappulla, Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco. In questo continuo scambio di accuse, si inserisce la presa di posizione di Carmen Castelluccio. "Il susseguirsi, in questi giorni, di dichiarazioni, precisazioni e prese di posizione, spesso molto dure e aspre da parte di dirigenti del PD, relative a regole più o meno rispettate o infrante - sostiene la candidata alla segreteria del partito di maggioranza al Comune - non hanno certamente fatto un buon servizio alla causa del partito. Si è trasmesso all'opinione pubblica il messaggio di una divisione tra chi vuole un partito aperto e uno chiuso in se stesso. Qualcuno si è autopromosso in innovatore e - rincara Castelluccio - e strumentalizzando il "renzismo" pensa di cavalcare la voglia di cambiamento del partito e della politica che invece appartiene a tanti di noi". La consigliera comunale sposa "in toto" la posizione espressa oggi dai parlamentari del Pd e, come loro, parla di "tentativo di scalata del Pd da parte di pezzi di ceto politico provenienti dal Centrodestra, con la gravissima compiacenza di dirigenti del partito, in particolare legati a Gino Foti, che pensano di utilizzare questi "nuovi arrivi" per conquistare maggioranze numeriche basate sul tesseramento fasullo di cittadini che nulla hanno a che fare con la volontà di entrare nel PD per renderlo più partecipato e autorevole". Duro anche l'attraverso errore - prosegue l'aspirante segretario provinciale del Partito Democratico - che il primo cittadino sia coinvolto in prima persona in queste diatribe interne. Penso che il sindaco, per la sua carica istituzionale, abbia tutto

l'interesse, dentro e fuori il Pd, di rimanere il riferimento di tutti, come in campagna elettorale, per garantire il miglior governo della città, fermo restando il suo legittimo sostegno, per le prossime primarie nazionali, a questo o quel candidato alla guida nazionale del Pd". Poi le dichiarazioni di Carmen Castelluccio tornano a spostarsi sul versante della campagna elettorale interna alla forza politica di via Socrate, confermando l'intenzione di lavorare per dare risposte a quanti si aspettano segnali chiari di cambiamento e di un dibattito democratico e costruttivo.

Siracusa, vicenda Open Land: esposto del Comune contro la società

Si apre un nuovo, inatteso, capitolo nella lunga e complessa vicenda che da tempo contrappone il Comune di Siracusa alla società "Open Land s.r.l" per la realizzazione di un centro commerciale nell'area che ospitava la "Fiera del Sud". L'amministrazione comunale ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica dopo il "no" della società al sopralluogo richiesto dall'Ufficio Urbanistica nel cantiere di viale Epipoli, per verificare, a lavori conclusi, il rispetto delle regole nello svolgimento degli interventi, ormai conclusi. Secondo indiscrezioni, per due volte, i tecnici di via Brenta avrebbero chiesto di accedere all'area ottenendo come risposta un assoluto diniego. Secondo il Comune, l'ingresso sarebbe un diritto dell'amministrazione. La polizia municipale, a quel punto, avrebbe denunciato la società alla Procura della Repubblica, a cui spetterà adesso fare chiarezza sulla vicenda. Nel frattempo, una determina dirigenziale

stabilirebbe che il Comune di Siracusa non deve alcun risarcimento alla società, al contrario di quanto affermato da una sentenza del Cga, il consiglio di giustizia amministrativa, a cui il gruppo si è rivolto chiedendo un risarcimento danni il cui importo ammonterebbe ad almeno 20 milioni di euro, 40 secondo altre indiscrezioni. In realtà, a quanto pare, il Comune non sarebbe a conoscenza dell'esatta cifra, in quanto la perizia presentata dalla società sarebbe stata consegnata soltanto al Cga, senza che una copia sia mai arrivata agli uffici del palazzo di vetro. Secondo il Comune, la società non avrebbe acquisito il necessario "Nulla osta" da parte della Soprintendenza ai Beni culturali per l'esecuzione dei lavori in un'area tutelata come quella delle Mura Dionigiane. Argomento spesso al centro di battaglie anche da parte delle associazioni ambientaliste del territorio, con interventi in diverse sedi, oltre che con sit-in di protesta.